

**REGOLAMENTO DEGLI ORTI
SITUATI A BOLOGNA IN VIA FANTONIN.47**

Articolo 1 - Assegnazione

1. L'assegnazione degli orti situati a Bologna, Via Fantoni, n. 47 nell'area di cui all'allegata planimetria (Allegato A), di proprietà del Comune di Bologna ("**Comune**") ed affidata in comodato d'uso all'Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro/Distretto Nord Est ("**Agenzia**") ("**Orti**" e singolarmente "**Orto**") è effettuata dall'Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro/Nord Est ("**Agenzia**"), a seguito di bando che fisserà i termini e le modalità per la presentazione delle domande.
2. I requisiti di partecipazione ed i criteri per l'assegnazione verranno stabiliti dall'Agenzia, sentita la "*Commissione Orti*" composta oltre che dall'Agenzia medesima, anche da rappresentanti di CAAB Scpa e dell'Università di Bologna ("**Commissione**") ed inseriti nel relativo bando.
3. L'assegnazione avviene in base alla graduatoria formulata in base ai criteri previsti dal bando.
4. L'assegnazione è effettuata nominativamente al soggetto richiedente e non è trasferibile a terzi per qualsiasi ragione pena la revoca della stessa.

Articolo 2 – Durata

1. L'assegnazione degli Orti decorre dalla data di approvazione della graduatoria e scade **il 9 marzo 2020**. Si precisa che l'assegnazione degli Orti non sarà automaticamente rinnovabile alla scadenza.
2. Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione ad intervenute disponibilità di Orti (per rinuncia, decesso, revoca, ecc.) avranno scadenza contemporanea alle assegnazioni precedentemente disposte ai sensi del bando di assegnazione.

Articolo 3 - Modalità di coltivazione

1. Sull'Orto assegnato non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola. In nessun caso la produzione ricavata potrà dare adito ad una attività commerciale o a scopo di lucro.
2. Gli Orti dovranno essere coltivati secondo criteri biologici ed è, pertanto, vietato l'uso di

prodotti fitosanitari di sintesi che possono arrecare danno all'ambiente.

3. Gli Orti dovranno essere coltivati seguendo le indicazioni fornite dei tecnici della Commissione.

4. La violazione anche di una sola delle prescrizioni del presente articolo comporterà la revoca dell'assegnazione dell'Orto.

Articolo 4-Divieta

1. L'assegnatario non potrà tenere in forma stabile sull'Orto animali, né usare prodotti antiparassitari di prima e seconda classe, né diserbanti od altri prodotti che possano in qualche modo arrecare disturbo al contesto urbano o agli altri Orti.

2. L'assegnatario dell'Orto non potrà concederne l'uso a terzi pena l'immediata revoca della assegnazione.

3. Se l'Orto risulterà incolto, abbandonato, sporco, l'Agenzia potrà revocare l'assegnazione con effetto immediato. La revoca potrà essere disposta anche nel caso in cui l'Orto venga utilizzato per uno scopo diverso da quello per cui è stato assegnato.

4. É, inoltre, vietato:

- a.** costruire abusivamente capanni e similari;
- b.** recintare l'Orto assegnato;
- c.** scaricare materiali anche se non inquinanti;
- d.** tenere nell'Orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- e.** effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- f.** accendere fuochi di qualsiasi genere nonché bruciare stoppie e rifiuti;
- g.** impiegare paletti di sostegno delle coltivazioni di altezza superiore ai cm. 50 (cinquanta) al fine di evitare ombreggiature verso i vicini;
- h.** occultare la vista dell'Orto con teli, steccati o siepi;
- i.** utilizzare depositi permanenti di acqua (tanche, bidoni, cisterne, serbatoi ecc.).

Articolo 5 - Obblighi

1. L'assegnatario dell'Orto dovrà rispettare i seguenti obblighi:

- a.** tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, gli arredi, i viottoli e i

fossetti di scolo;

- b. pulire, ogni qualvolta si renda necessario, l'Orto assegnato rimuovendo eventuali arbusti e/o erbacce;
- c. fare buon uso del sistema di irrigazione, evitando gli sprechi di acqua; è fatto obbligo all'Assegnatario accertarsi di aver chiuso i relativi rubinetti prima di allontanarsi dall'Orto;
- d. depositare i residui vegetali in apposite compostiere od interrarli nel proprio Orto;
- e. non arrecare molestie di alcun genere (odori, rumori, degrado, ecc.) nel contesto urbano o verso gli altri Orti.

Articolo 6 - Scadenza assegnazione

- 1. Allo scadere dell'assegnazione l'assegnatario dovrà lasciare l'Orto libero e sgombro da ogni oggetto privato.
- 2. In nessun caso l'assegnatario potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né rimuoverle o danneggiarle, né esigere indennizzo ad alcun titolo dall'Agenzia.

Articolo 7 – Danni

- 1. La responsabilità in ordine alla conduzione degli Orti grava sull'assegnatario anche con riguardo a danni eventualmente derivanti a persone e/o a cose. L'Agenzia resta, pertanto, sollevata da qualsiasi responsabilità per ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi.

Articolo 8 – Corrispettivo, servizi e altre spese

- 1. Il corrispettivo annuo per l'assegnazione di ciascun Orto è stabilito dal bando e dovrà essere versato in via anticipata ed in un'unica soluzione direttamente a CAAB S.c.p.a., avendo quest'ultimo integralmente sostenuto i costi di allestimento degli Orti.
- 2. In particolare, la prima annualità del corrispettivo (euro 120,00 riferito ad un periodo di 12 mesi di assegnazione) dovrà essere versata in un'unica soluzione entro la data che sarà indicata nella lettera di assegnazione dell'Orto
 - presso l'Ufficio Amministrazione di CAAB S.c.p.a. (Bologna, via Paolo Canali n. 1)oppure
 - a mezzo bonifico intestato a CAAB S.c.p.a. sul Conto Corrente bancario che sarà indicato nella

lettera di assegnazione dell'orto.

3. La seconda e la terza annualità dovranno essere corrisposte sempre in via anticipata e con identiche modalità entro e non oltre il **15 marzo** di ciascun anno.

4. Qualora, per qualsiasi ragione, non sia possibile irrigare gli Orti utilizzando l'acqua proveniente dal pozzo situato all'interno dell'area, l'Agenzia provvederà ad attivare un contratto di fornitura di acqua potabile; in tal caso **le spese per l'utenza dell'acqua, anticipate dall'Agenzia, saranno poste a carico degli assegnatari degli Orti.**

5. Il mancato tempestivo pagamento del canone e delle altre spese di cui al presente articolo costituirà causa di revoca dell'assegnazione dell'Orto con effetto immediato.

Articolo 9 – Accesso orari

1. L'accesso all'Orto assegnato e, più in generale all'intera area adibita ad orti, potrà avvenire esclusivamente a piedi. In particolare, l'accesso è consentito tutti i giorni dalle ore 6.00 alle ore 23.00, fatte salve eventuali disposizioni tempestivamente comunicate dall'Agenzia.

2. E' consentito l'accesso a terzi solo in presenza dell'assegnatario, il quale risponderà di eventuali violazioni del presente Regolamento da parte dell'ospite.

Articolo 10 – Modifiche

1. Il presente Regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate dall'Agenzia sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti.

2. Le eventuali modifiche, pena revoca immediata dall'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari per iscritto.

Articolo 11 - Revoca dell'assegnazione

1. Ferme restando le puntuali ipotesi di revoca dell'assegnazione previste dal presente Regolamento, l'Agenzia potrà, altresì, revocare l'assegnazione con effetto immediato per gravi inadempienze dell'assegnatario o condotta incompatibile con il presente Regolamento.

Articolo 12 – Cessazione

L'assegnazione dell'Orto può cessare per:

- a.** rinuncia dell'assegnatario;
- b.** impossibilità alla conduzione diretta per un periodo superiore a mesi 6;
- c.** mancata coltivazione annuale;
- d.** morte dell'assegnatario;
- e.** revoca nelle ipotesi previste dal presente Regolamento.

Allegato A: Planimetria degli orti situati a Bologna in via Fantoni 47

Bologna, 16/10/2017

Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro/Distretto Nord Est
Il Presidente
Dr. Duccio Caccioni